

# **COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA**

Provincia di Benevento

Piazza Nicola Ciletti n.1

82020 San Giorgio la Molara (BN)



## **Regolamento Idrico Integrato Approvato con delibera di CC n.... del.....**

## **Parte prima – GESTIONE DELL'ACQUEDOTTO**

### **Art. 1 - Assunzione del servizio del pubblico acquedotto**

Il Comune provvede, alla gestione diretta, tecnica ed amministrativa, del Servizio Idrico Integrato (dalla produzione e distribuzione dell'acqua per usi multipli, al suo allontanamento, depurazione e scarico nei corpi ricettori), su tutto il territorio di competenza, attraverso lo svolgimento di specifiche attività di controllo, trattamento, tutela, progettazione e costruzione di nuovi impianti sul territorio, con rispetto della carta dei servizi approvata con Delibera di C.C.n.----- del -----.

Per la gestione dei servizi pubblici di cui al comma precedente, il Comune adotta il presente Regolamento, con cui disciplina la somministrazione dell'acqua, nei limiti della disponibilità derivante dalla portata delle fonti di approvvigionamento e secondo quanto previsto nel Piano d'Ambito e sue successive modifiche ed integrazioni.

Secondo le disposizioni dell'art. 14 della Legge n. 36/94, il Comune determina i criteri e le modalità di fatturazione e riscossione delle tariffe dovute per il Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione).

### **Art.2 - Oggetto del Regolamento**

Il presente Regolamento ha per oggetto la regolamentazione dei rapporti tra il Comune e gli utenti per quanto riguarda il Servizio Idrico ed per oggetto:

le indicazioni tecniche per la realizzazione e la gestione delle reti e le utenze

la misurazione dell'acqua

i contratti e riscossioni

Esso si sostituisce ai precedenti regolamenti locali relativi alla stessa materia che cessano, pertanto, di avere efficacia all'atto della sua entrata in vigore.

### **Art. 3 - Costruzione della rete idrica**

La rete di distribuzione idrica sarà normalmente costruita su suolo pubblico direttamente dal Comune, oppure se aree private preventivamente acquisite e/o espropriate.

In casi particolari potrà essere richiesto e concordato con le parti:

l'attraversamento delle condutture su suolo privato. Eventuali diramazioni su strade vicinali o su strade e fondi privati potranno essere costruite a richiesta a spese del richiedente e purché i proprietari delle strade e dei fondi riconoscano la proprietà del Comune sull'intera diramazione fino all'apparecchio di misura, consentendo la proprietà del Comune sull'intera diramazione fino all'apparecchio di misura, consentendo contemporaneamente l'imposizione della relativa servitù e riservando al Comune il diritto di far visitare in qualunque momento le tubazioni, nonché di allacciare a tali diramazioni.

### **Art.5-sorveglianza,manutenzione e riparazione degli immobili**

La sorveglianza,manutenzione e riparazione degli impianti di proprietà comunale sono affidate al servizio Acquedotto del Comune stesso,ed in caso di necessità si possono incaricare ditte esterne per eventuali lavori edili.

### **Art.6- interruzione del servizio di erogazione.**

Nessuna responsabilità può essere imputata al Comune per qualsiasi interruzione nella erogazione dell'acqua dovuta a causa di rotture, lavori in corso, forza maggiore e simili. Le utenze che, per loro natura, richiedono continuità del servizio, dovranno provvedere alla installazione di un adeguato, autonomo, impianto di riserva. L'amministrazione si riserva la facoltà di disciplinare l'erogazione dell'acqua in conseguenza di diminuita disponibilità alle sorgenti o per altre inderogabili necessità.

#### **Art. 7 - Priorità nella concessione delle utenze**

Ai fini delle nuove concessioni le utenze si distinguono in utenze domestiche ed utenze per usi diversi (non domestiche). Nella impossibilità di soddisfare tutte le nuove richieste, è riservata la priorità alle utenze domestiche

#### **Art. 8 - Danni alle condotte e tubazioni in genere**

Affinché non siano recati danni alle condotte stradali e alle derivazioni delle reti idriche, il Servizio Acquedotto, dietro richiesta, è tenuto a segnalare l'esatta ubicazione delle condutture stesse. Qualora siano provocati guasti alle tubazioni per mancata richiesta di segnalazione di ubicazione, o per negligenza o colpa di chi esegue lavori in prossimità delle tubazioni, l'Amministrazione comunale ha diritto al rimborso delle spese di riparazione.

#### **Art. 9 - Divieto di qualsiasi operazione sulla rete e sulle valvole di distribuzione**

E' vietato a chiunque, all'infuori degli appositi incaricati del Comune, di ingerirsi nelle operazioni e nei lavori da praticarsi alla rete di distribuzione stradale ed alle diramazioni fino al contatore. Tale proibizione comprende anche il divieto assoluto per i concessionari di manomettere la valvola stradale del tubo di diramazione destinato alla utenza, pena l'addebito di danni civili e penali.

#### **Art. 10 - Chiusura temporanea e riapertura dell'utenza**

L'utente che, per qualsiasi motivo, intendesse chiudere temporaneamente la condotta dovrà presentare richiesta al Comune.

Uguale procedura dovrà essere osservata per la successiva riapertura, sono a suo carico le spese relative.

#### **Art. 11 - Utilizzazione e tipi di utenze**

**USI CONSENTITI:** l'acqua potabile sarà utilizzata direttamente dall'utente/cliente che si impegna a non usufruirne per usi diversi da quelli dichiarati nella richiesta di fornitura, né a manomettere sigilli, misuratori, impianti idrici. L'utente/cliente non può né cedere a terzi i diritti derivanti dall'instaurazione del rapporto di fornitura, né vendere a terzi l'acqua regolarmente somministrata, né eseguire abusivamente impianti, anche a carattere provvisorio.

**TIPI DI UTENZA:** le utenze d'acqua potabile che il Comune accorda, si classificano in base alle seguenti utilizzazioni: **Uso Domestico, Zootecnico e Cantiere.**

**USO DOMESTICO:** trattasi di quelle utenze che vengono accordate per le abitazioni ad uso civile, per i negozi, gli alberghi, i magazzini, le officine, i pubblici esercizi, ecc., ove l'acqua è esclusivamente destinata ad uso potabile ed igienico in relazione al fabbisogno dell'insediamento

**USO PRODUTTIVO:** sono quelle utenze concesse alle attività produttive a carattere industriale, artigianale, commerciale, ecc., che utilizzano l'acqua per scopi diversi da quelli specificati al precedente comma.

**USO ZOOTECNICO:** sono quelle utenze, accordate alle attività di allevamento.

**USO CANTIERE:** trattasi delle utenze concesse esclusivamente per la costruzione di immobili ovvero per il completamento di immobili al "grezzo" e comunque non provvisti del certificato di abitabilità/agibilità rilasciato dal Comune competente, ed hanno carattere temporaneo.

La richiesta di fornitura ad "uso cantiere" vale fino alla scadenza della concessione edilizia. La somministrazione verrà disattivata a partire da tale data, salva intervenuta proroga del provvedimento concessorio. La riattivazione verrà eseguita a seguito dell'esibizione da parte del richiedente, anche via fax, Pec. del certificato di abitabilità/agibilità, ed assumere carattere di allaccio per gli usi.

In caso di avvenuta chiusura del misuratore all'utente/cliente saranno addebitate le spese di riapertura.

**ALTRI USI:** usi diversi da quelli precedentemente indicati potranno essere consentiti dal Comune in relazione a fabbricati muniti di concessione o autorizzazione edilizia (dalla quale si evinca che il progetto prevede anche i servizi igienici) ovvero, se trattasi di immobili sprovvisti di provvedimento concessorio, in caso di espressa autorizzazione da parte dei competenti uffici comunali.

Il Comune potrà, a propria discrezione, chiedere inoltre all'utente/cliente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà l'uso dell'acqua potabile.

L'uso dell'acqua potabile per il consumo domestico e prioritario rispetto agli altri usi.

La distribuzione dagli acquedotti comunali può avere luogo:

## **Art. 12-Distribuzione dell'acqua**

Per mezzo delle fontane pubbliche

Mediante concessione di utenze private.

Per utenze domestiche sono previste le seguenti tipologie di concessione:

uso domestico residente – 1 componente: mc.45

uso domestico residente - 2 componenti: mc. 83

uso domestico residenti - 3 componenti: mc. 116

uso domestico residenti – 4 componenti: mc. 170

uso domestico residenti – 5 componenti: mc 210

uso domestico residenti - 6 componenti in poi: mc.260

per le utenze non domestiche sono previste le seguenti tipologie di concessione:

uso artigianale e commerciale: mc. 80

uso agricolo non zootecnico: mc. 80

uso agricolo zootecnico: mc. 300

per forniture superiori si demanda ad una approvazione con delibera di giunta.

### **Art.13 - Richiesta di somministrazione e preventivo**

Per ottenere la somministrazione di acqua l'interessato deve presentare al Comune specifica richiesta, accompagnata dal titolo comprovante il diritto del richiedente sull'immobile e dalla documentazione richiesta dalle leggi urbanistiche vigenti pro tempore.

Il Comune, accertata la possibilità della somministrazione, redigerà il preventivo dettagliato dei lavori per l'opera di presa, come successivamente definita, e segnalerà le condizioni tecniche di fornitura.

Il richiedente, prima dell'inizio dei lavori, dovrà sottoscrivere, per accettazione, il preventivo di cui sopra e, contestualmente, versare una somma a titolo di anticipazione del costo dell'opera di presa.

### **Art. 14 – richiesta di voltura del contratto**

La voltura è possibile solo a seguito di richiesta da parte dell'interessato, contenente tutti i dati necessari e con comprovate motivazioni esempio successione, subentro ecc.

### **Art. 15 – contratto di abbonamento**

Il contratto di abbonamento viene fatto in doppio originale, firmata dal Sindaco e dall'abbonato, prima che si provveda alla somministrazione dell'acqua.

Nel contratto sono riportate le principali condizioni dell'abbonamento, come la quantità d'acqua concessa giornalmente, l'uso cui la stessa deve servire, ed il prezzo di vendita, nonché la dichiarazione dell'abbonato di essere a conoscenza di tutte le norme previste nel presente regolamento.

All'atto della sottoscrizione, l'abbonato è tenuto a versare le spese per tassa di bollo ed altro cui il contratto va soggetto a norma delle leggi fiscali in vigore.

### **Art. 16 –prescrizioni**

L'utente è obbligata ad osservare tutte le prescrizioni del presente regolamento, nonché le eventuali successive modificazioni, che, per il buon andamento tecnico ed amministrativo del pubblico servizio, per la regolarità del servizio stesso, potranno essere, di volta in volta, apportate al regolamento con apposite deliberazioni del Consiglio Comunale.

### **Art. 17- responsabilità**

Gli utenti sono responsabili di qualsiasi danno prodotto da chicchessia alle condutture ed agli apparecchi del Comune che si trovano nelle proprietà private, o comunque causato da negligenza, imperizia od altra causa non dipendente da naturale deperimento per lungo uso.

### **Art. 18- verifica degli apparecchi**

E' obbligo dell'utente di consentire agli Agenti dell'Amministrazione Comunale, con speciale autorizzazione del Sindaco, il libero accesso nella propria abitazione in tutte le ore del giorno, per eventuali verifiche agli apparecchi ed alle condutture che si trovano nell'interno dell'abitazione, nonché per apportare quelle limitazioni che potranno essere ritenute necessarie.

#### **Art. 19 bollettazione e pagamenti.**

Gli importi dovuti dagli utenti (importo consumo acqua, diritti accessori, importo acque reflue, spese consegna bolletta, interventi a pagamento e relative IVA) saranno calcolati ogni sei mesi sulla base delle ultime tariffe approvate dall'Ente competente, gli importi dovuti saranno comunicati agli utenti per mezzo di bollette con allegato bollettino prestampato per il pagamento; le bollette saranno recapitate direttamente all'ultimo indirizzo comunicato per iscritto dall'utente per mezzo di Imprese e Cooperative specializzate o mediante il Servizio Postale. La data di inizio e di fine della consegna delle bollette - fatture sarà comunicata agli utenti attraverso idonei canali informativi, l'utente che non ricevesse la bolletta-fattura entro la data di scadenza potrà ritirarla presso gli uffici del Comune entro un mese dalla data di scadenza prevista; la bolletta-fattura ritirata presso gli uffici avrà una data di scadenza posticipata di 15 giorni a partire dal giorno del ritiro.

Le spese sostenute per la consegna a domicilio delle bollette-fatture saranno addebitate direttamente all'utente. La bolletta, oltre agli importi dovuti per il periodo di riferimento, conterrà l'indicazione delle somme relative alle bollette emesse e che risultano non pagate.

#### **Art. 20- morosità**

Nei confronti degli utenti inseriti nella lista dei morosi sarà avviato il recupero diretto a domicilio del credito a mezzo raccomandata, sarà consegnata una comunicazione nella quale saranno indicate le somme dovute e non pagate, la mora relativa, il costo della consegna e del recupero credito per ogni bolletta non pagata. Il recupero diretto a domicilio sarà effettuato in 90 giorni, trascorsi i quali, agli utenti che non avranno ancora pagato le somme dovute, sarà inviata comunicazione, con raccomandata con ricevuta di ritorno, preavviso di eventuale riduzione ai minimi vitali della fornitura idrica come previsto dalle leggi vigenti.

#### **Art. 21 - Contratti per erogazione a contatore**

Nei contratti a contatore deve essere garantito il pagamento di una quota fissa, le tariffe che si applicheranno saranno quelle approvate dall'ente preposto e vigenti in quel momento con possibilità di modificarle nel caso dovessero essere modificate dall'ente preposto.

#### **Art. 22 – strumenti di misura**

I contatori e i rubinetti idrometrici saranno forniti dal Comune e situati in prossimità ai punti di derivazione della colonna montante.

Le spese di manutenzione dei detti apparecchi vengono fatte dal Comune a carico dell'utente.

Ove le speciali condizioni d'impianto lo richiedano, occorre che il contatore sia salvaguardato da una speciale cassetta che sarà fornita pure dal Comune a spese dell'utente, sulla prima bolletta utile.

Le eventuali spese per verifiche dei contatori sono a carico degli utenti, sia su richiesta dell'utenti che se si rendesse necessario a cura del Comune.

#### **Art. 33 - fornitura all'ingrosso.**

Il Comune nel caso ci sia un esubero di produzione di acqua con apposita delibera di giunta può decidere di fornire l'acqua ad altri comuni limitrofi sotto un corrispettivo deciso ed autorizzato nella stessa delibera di giunta.